



PROVINCIA DI LIVORNO

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 538 / 2023

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO ALLA SOC. IN HOUSE PROVINCIA LIVORNO SVILUPPO S.R.L. PER SUPPORTO ALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ E ALLA PROVINCIA NELL'AZIONE DI COORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA 2023/24 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Dott. Federigo Barbensi, responsabile del Servizio Affari Generali, giusta il Decreto Presidenziale n° 64 del 1.6.2023 con cui si affida l'incarico di responsabilità di funzione apicale di P.O.;

Richiamati:

gli artt. 107, 109, comma 2, e 191 del D.lgs.267/2000;

l'art. 32 dello Statuto della Provincia di Livorno, approvato con deliberazione n. 8 del 23 maggio 2016;

il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con decreto presidenziale n. 93 del 17 giugno 2016, ed in particolare l'art. 7;

il Regolamento di contabilità della Provincia, approvato con Delibera C.P. n. 42 del 13/12/2017 e in vigore dal 01.01.2018;

la Delibera di Consiglio n. 13 del 16/03/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025

il Decreto presidenziale n. 25 del [22/03/2023](#) con cui sono stati approvati il P.E.G. 2022 ed il Manuale operativo di gestione 2023;

Visto il Regol. di Organizzazione, art. 10 co. 3, e visto il D.P. n. 62/2019, art. 5 co. 2

Visti gli artt. 191 e 192 del d.lgs 267 del 18/08/2000;

Esaminato il Codice dei Contratti D.Lgs. n. 36/2023, artt. 7, 17, co. 2, e 50,

CONSIDERATO:

- che la legge n. 56/2014 di riordino delle Province prevede, tra le funzioni fondamentali, la promozione delle pari opportunità di genere, il controllo di fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione del coordinamento sul territorio provinciale;
- il D.Lgs 11/04/2006 n. 198 prevede all'art. 16 che le province provvedono a dotare le Consigliere di Parità di uffici, risorse e strumenti per consentire loro lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- con Decreto presid. n. 103 del 9 agosto u.s. l'Ente ha approvato le linee guida per la stipula di una convenzione operativa tra Amministrazione, Consigliera di Parità e

Srl Provincia Sviluppo;

- in particolare le linee guida approvate prevedono le seguenti azioni:

- a) promuovere l'avvio di un nuovo programma di azione a sostegno della Consigliera di parità, per implementare e meglio concretizzare il coordinamento provinciale dell'attività dei Comuni di tutto il territorio, con particolare riferimento a quelli delle *aree periferiche*, o che da anni hanno autonomi "sportelli dedicati" alla promozione delle pari opportunità, e che pertanto si occupano di varie tematiche legate alla tutela delle donne;
- b) organizzare eventi formativi e di scambio delle <buone pratiche>, coordinati dalla società in house PLIS, con la finalità di prestare attenzione alle esigenze territoriali nonché omogeneizzare l'attività degli operatori degli sportelli comunali e/o delle associazioni onlus in questo settore;
- c) programmare due eventi pubblici a novembre e aprile, organizzati dalla società Provincia di Livorno Sviluppo, nei quali verranno discussi i *report* e i dati dei Comuni con la collaborazione di docenti e di esperti;
- d) promuovere attività di sensibilizzazione e di diffusione della cultura delle pari opportunità e delle tematiche di genere, rivolte sia alla cittadinanza sia alle nuove generazioni attraverso progetti nelle scuole;

Vista l'istruttoria conservata in atti dalla quale risulta che:

- le risorse umane e tecniche per supportare il ruolo della Consigliera di Parità sono fornite dalla Provincia competente per territorio; tra i compiti istituzionali c'è il coordinamento delle politiche di contrasto alle discriminazioni di genere e la promozione delle pari opportunità;
- la congerie di azioni indicate da a) a d), e la multidisciplinarietà dell'attività da affidare, rende indispensabile avvalersi di qualificato supporto esterno all'Ente, per la predisposizione del percorso di coordinamento dei 19 Comuni del territorio, compresi quelli insulari;
- in questo caso vanno messi insieme in sinergia i 19 Comuni, la Consigliera di Parità, e l'ufficio provinciale addetto, operazione che implica una attività dispendiosa ma costante per tutto l'arco del periodo;
- in particolare l'attività comprende la organizzazione di due eventi formativi estesi a una vasta platea di soggetti sia pubblici (operatori di enti locali) che privati (associazioni, *stakeholders*),
- particolare rilievo senza dubbio ha l'opera di coordinamento degli "sportelli-donna" autonomamente gestiti dai vari Comuni che vanno messi <in rete> con una pluralità di azioni che salvaguardi le particolarità ma promuova la diffusione di una larga cultura di contrasto sull'intero territorio provinciale;

-l'art. 7 co. 3 del d.lgs. 36/2023, anche alla luce della deliberazione della Corte Conti - Reg. Veneto n. 145/2023, consente gli atti di affidamenti di servizi a *società in house* degli ee.ll. Purché accompagnati da congrua motivazione, sulla falsariga di quanto già previsto dal precedente d.lgs. n. 50/2016;

- PRESO atto che:

- Provincia Livorno Sviluppo Srl (inde, anche PLIS) è una società a responsabilità limitata partecipata da oltre vent'anni al 100% da Enti Pubblici ed è società strumentale in-house providing della Provincia di Livorno, secondo la normativa vigente (D.Lgs. 175/2016 e D.Lgs. 50/2016 artt. 5 e 192, ora vedasi il D.Lgs. 36/2023, art.), ed in particolare:
 - a) il capitale della società affidataria è interamente pubblico;
 - b) l'Ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi;
 - c) la società realizza oltre l'80% della propria attività con l'ente pubblico che la controlla;

d) l'art. 4 "Oggetto sociale" dello Statuto della Società in house PLIS prevede, tra gli scopi, lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione di programmi e progetti di natura statale o regionale, e tra queste funzioni - per quanto qui rileva -vi è anche la somministrazione di servizi strumentali all'Ente controllante in un'ottica di rapporto diretto e fiduciario con una compagine societaria che agisce quale *longa manus* dell'Ente, controllata alla stregua di uno dei suoi uffici ;

e) l'affidamento a PLIS in questo caso produce un sicuro risparmio economico anche in termini di capacità di svolgere azioni in *team* con gli uffici di *front office*, di sviluppare e gestire programmi *in progress*, e/o di modificare i medesimi con duttilità a seconda delle occorrenze che potrebbero sopravvenire, circostanza non possibile con una normale impresa privata esterna con la quale vi è solo un rapporto contrattuale formale di incarico, ancorato su tempistiche e su adempimenti non ri-negoziabili ;

Dato atto che, per assenza di personale interno in grado di svolgere la congerie di azioni complesse volute dall'Ente, è indispensabile avvalersi del supporto esterno qualificato della propria *società in house* PLIS peraltro da almeno quindici anni esperta nel settore dei progetti delle politiche di Pari Opportunità, ed è in grado di adempiere al compito affidato tramite il proprio personale professionalmente esperto in questa materia molto specifica;

Rilevato che, effettuata una indagine di mercato e svolto un confronto anche rispetto a quanto speso dalla Provincia negli anni scorsi in iniziative analoghe nel settore delle politiche delle Pari Opportunità, è stato chiesto a PLIS un preventivo di spesa per l'attività fino al 30 giugno 2024, ed essa ha redatto un'offerta economica pari a euro 20.000,00 iva esclusa, ossia 24.400 compresa IVA, che appare del tutto congrua e proporzionata alla tipologia di impegno e di professionalità richieste, pienamente in linea con i costi di mercato di questi tipi di incarichi; la spesa per le attività previste è prevalentemente coperta dai costi delle risorse umane utilizzate, in maniera che il costo si palesa ottimale e congruo rispetto al valore delle attività; la professionalità del personale utilizzato, con comprovata esperienza di oltre 15 anni nel settore delle pari opportunità, garantisce un ottimale impiego delle risorse pubbliche, perseguendo obiettivi di efficienza ed economicità nella scelta della modalità di gestione, grazie alla produttività già dimostrata nel tempo in analoghi affidamenti, e la qualità dei servizi erogati appare garantita dalla conoscenza individuale dei soggetti che opereranno in stretto contatto con la struttura dell'Ente;

Dato atto che, per le suddette finalità, il CIG non occorre per gli affidamenti alle società in house di enti locali;

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

DETERMINA

- di approvare lo schema di Convenzione che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di affidare alla SRL Provincia Livorno Sviluppo, C.F. 01334410493, con sede in Livorno, Piazza del Municipio n. 4, il servizio di supporto e coordinamento come meglio descritto , della durata fino al 30 giugno 2024;

- di provvedere ad impegnare sul capitolo 1010903-19/0, nella modalità che segue:
 - sul Bilancio 2023 l'importo di Euro 14.640,00 iva compresa,
 - sul Bilancio 2024 l'importo di Euro 9.760,00 iva compresa;
- di dare atto che, stante la scarsa rilevanza economica del contratto di affidamento, il soggetto affidatario è esonerato dalla stipula del contratto in forma pubblico amministrativa;
- di trasmettere il presente provvedimento all'interessato comunicando al destinatario gli estremi dell'impegno attestante la copertura finanziaria (ex art. 191, co. 1 del TUEL) con avvertenza allo stesso di indicare predetti estremi (numero, data determinazione) unitamente al codice per la fatturazione elettronica;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Federigo Barbensi, per il quale non emergono situazioni di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012, in quanto il responsabile del procedimento, che è anche firmatario dell'atto, non si trova in condizioni di incompatibilità,
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione;
- di procedere alla pubblicazione prevista dalla normativa vigente D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e di disporre la registrazione del presente provvedimento nel registro delle determinazioni, nonché la conseguente trasmissione al Servizio Risorse Finanziarie per la registrazione nelle strutture contabili di questa Amministrazione e all'albo pretorio e al sito istituzionale per le successive pubblicazioni previste dal vigente ordinamento, nel rispetto delle forme di tutela della privacy;

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di sottoscrizione del visto contabile.

Lì, 05/09/2023

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
BARBENSI FEDERIGO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)